INDICE RAGIONATO
E-Safety Policy

1. Introduzione

- Scopo della Policy: individuare un indirizzo comune nell'utilizzo delle tecnologie e della rete

- Ruoli e Responsabilità: si ritiene opportuno concordare linee di comportamento corretto e consono a tutti i soggetti che interagiscono nell'ambito scolastico

- Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica: pubblicazione sul sito scolastico

- Gestione delle infrazioni alla Policy: le infrazioni vengono gestite in base alla gravità delle situazioni; si ritiene necessario distinguere tra episodi accidentali di telefonate ricevute durante le lezioni e sistematiche violazioni delle regole con messaggi, chat etc...

- Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento: la policy viene redatta e aggiornata annualmente dalla commissione TIC

- Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti: si fa riferimento al regolamento di Istituto

2. Formazione e Curricolo

- Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti: si veda curricolo pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo http://www.icpapagiovanni.gov.it/documenti/p-o-f-2/

- Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica: l'istituto prevede momenti di formazione dei docenti durante l'intero anno scolastico attraverso incontri programmati. Nel corso del prossimo triennio saranno ulteriormente implementate le ore di formazione mediante le proposte elaborate dalla commissione TIC e dall'animatore digitale. Si propongono percorsi differenziati in base ai risultati di un sondaggio preliminare effettuato durante il corrente anno scolastico per rispondere alle diverse esigenze dei membri del collegio

- Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali: sono previsti momenti di formazione con esperti del settore

- Sensibilizzazione delle famiglie: sono previsti momenti di formazione con esperti del settore in orario serale

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

- Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.

L'accesso a internet è garantito in tutti i plessi

- Nella scuola primaria di Savigliano tutte le aule sono cablate e esiste una connessione wi-fi utilizzata dalla classe 2.0. La scuola è dotata di un router in grado di fornire accessi hot-spot temporanei agli utenti della rete. È possibile quindi ipotizzare esperienze di BYOD con gli allievi e con i docenti.
- La scuola di Marene è coperta da rete wi-fi e da cablaggio nei due laboratori di primaria e secondaria
- Le scuole dell'infanzia sono dotate di alcune postazioni connesse tramite cavo Ethernet

La scuola secondaria di primo grado Papa Giovanni di Savigliano è coperta da rete Wi-fi e da cablaggio nel laboratorio.

- È presente un filtro di navigazione nella scuola primaria di Savigliano.
- Nelle scuole secondarie l'accesso ai laboratori è gestito dai docenti tramite regolamento e gli alunni accedono alle macchine con utenze con privilegi ridotti.
- Nella scuola primaria la navigazione è guidata e sotto il controllo continuo dell'adulto che propone e seleziona le pagine da visualizzare
- Nella scuola dell'infanzia la rete è utilizzata esclusivamente dai docenti

Quando la connessione permetterà un uso proficuo delle risorse digitali, si implementerà in ogni scuola un filtro per la navigazione protetta.
Tutte le macchine sono dotate di antivirus di rete o locale

-
- Gestione accessi (password, backup, ecc.).

La password della rete Wi-fi è conosciuta solo dalle funzioni strumentali e dai titolari della classe 2.0
Il router della sede è gestito dalla Dirigente e dal personale di segreteria.

- E-mail:
  I docenti hanno un account email istituzionale con estensione @icpapagiovanni.gov.it
- Blog e sito web della scuola:
  la scuola ha un sito istituzionale all'indirizzo www. icpapagiovanni.gov.it
  Alcuni insegnanti curano blog e siti personali. I ragazzi della scuola secondaria pubblicano un blog per raccontarsi frutto di laboratori tenuti in orario extrascolastico

- Social network:

- La scuola non ha profili social.
  Alcuni docenti utilizzano per la didattica account Twitter con cui svolgono attività di condivisione online o pagine di Facebook per promuovere blog di classe. Alcuni docenti utilizzano le google app per la condivisione di materiali prodotti attraverso il drive, il canale youtube e altri strumenti online.

- Protezione dei dati personali.

- La scuola agisce in conformità al regolamento sui dati sensibili adottato dal Ministero dell'istruzione. Famiglie e studenti conoscono quali informazioni sono trattate dall'istituto scolastico, possono rettificarle se inesatte, incomplete o non aggiornate. Restano comunque validi gli obblighi di riservatezza già previsti per il corpo docenti riguardo al segreto d'ufficio e professionale.
- All'atto dell'iscrizione viene richiesta la liberatoria per l'utilizzo di immagini e video che documentano attività didattiche da pubblicare sul sito istituzionale, nei blog scolastici e diffusi sulla stampa locale.

- L'utilizza della rete potrà essere incrementato in caso di alunni assenti per lunghi periodi che potranno seguire le lezioni attraverso hangout o video chiamate.

4. Strumentazione personale

- Per gli studenti:
- La scuola attualmente inibisce l'utilizzo di dispositivi personali per attività online. Si sono sperimentati percorsi con BYOD per l'utilizzo di programmi installati in locale.

Si auspica in una futura apertura verso forme più diffuse di BYOD che consentirebbero attività didattiche digitali anche laddove mancano strumentazioni fornite dalla scuola.

- Docenti e personale della scuola: utilizzano la strumentazione messa disposizione dall'istituto.

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

Prevenzione

- Rischi
  Utilizzo non adeguato di applicazioni per chat di gruppo o individuali con lo scopo di denigrare, offendere, emarginare compagni
  Diffusione tra i ragazzi della scuola secondaria di materiale pornografico o violento attraverso gli smartphone.
  Adescamento, sexting, gioco d'azzardo
- Azioni
  Interventi di formazione con personale esperto

- Per i docenti su come individuare e gestire questi fenomeni
- per genitori per informarli sui pericoli connessi alla rete
- per i ragazzi per renderli consapevoli sull'utilizzo della rete seguire le proposte formative della polizia postale

Per tutti segnalare le risorse messe a disposizione per l'azione di prevenzione come la chat Help-line di Telefono azzurro, L'agente Lisa, ecc.

Rilevazione

- Che cosa segnalare: episodi di emarginazione, razzismo, denigrazione in merito al concetto generale di "diversità", episodi che possono diffondersi anche attraverso le attuali tecnologie;
- Come segnalare: gli insegnanti monitorano le singole situazioni e accolgono le confidenze degli allievi sia in momenti appositamente creati, come lo "sportello d'ascolto", sia in situazioni informali.
- quali strumenti e a chi: Circle time, discussioni collettive, scatola delle segnalazioni anonime, disponibilità al dialogo e all'ascolto da parte di tutti i docenti.
- Come gestire le segnalazioni: gli insegnanti si confrontano sia a livello informale che formale (cdc o interclasse) e informano la Dirigente che ha il compito di attivare le modalità più adeguate per la risoluzione del caso.

Gestione dei casi

- La dirigente interviene a seconda dei casi attivando le strategie più idonee: incontro con lo psicologo, colloqui con i docenti e la famiglia su come affrontare la situazione, eventuali denunce alle autorità competenti.

Annessi (da prodursi a cura della scuola)

1. Procedure operative per la gestione delle infrazioni alla Policy.
2. Procedure operative per la protezione dei dati personali.
3. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni.
4. Procedure operative per la gestione dei casi.
5. Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi.